



A ZONZO PER I MERCATINI DI NATALE

Visitare i mercatini di Natale diventa l'occasione giusta per concedersi una breve vacanza nel Tirolo austriaco e sulle Dolomiti, una terra splendida anche se quest'anno orfana della neve.

L'Avvento regala momenti di festa: L'atmosfera si fa più soft, le piazze si animano, il freddo è pungente, ma mille luci e cento musiche ravvivano l'atmosfera; il profumo delle spezie, della cannella, del legno di montagna e degli abeti, dei dolci casalinghi e del vin brulé, il sapore dei biscotti, dello strudel di mele, del pane appena sfornato.

Partiamo allora per questo viaggio, la voglia è tanto e il desiderio davvero non manca.

L'itinerario iniziale prevedeva 3 giorni a Seefeld, 2 giorni a Merano con puntatina a Bressanone e 2 giorni a Levico Terme, ma gli itinerari con il camper non sempre vengono rispettati.

Si parte.

30/11/2006 Vipiteno 320 Km

Preparato il camper, Kenda per gli amici, dopo cena, si parte per sfruttare la nanna delle bimbe ed al contempo evitare il perenne ingorgo della MI-BG.

Viaggio tranquillo, solo i camion ci accompagnano nel nostro viaggio e quando ormai la mezzanotte è passata, raggiungiamo una stazione di servizio nei pressi di Vipiteno.

Sostiamo di fronte all'ingresso dell'autogrill avendo cura di metterci ben in vista. Non si può certo dire di aver trascorso la notte nel silenzio più totale, ma per lo meno abbiamo dormito al sicuro.

1/12/2006 Seefeld 90km

Svegliati dai camion che si mettevano in movimento e, soprattutto, dalle piccole pesti, consumiamo la nostra colazione nel bar dell'autogrill che ci ha ospitato e, dopo aver acquistato la Vignetta (8 €) ed aver fatto gasolio, ci rimettiamo in pista.

La temperatura esterna non è stata poi così rigida ed il webasto ci ha tenuto al caldo sia durante la sosta notturna che durante il viaggio.

La prima metà è Seefeld. La strada ci è nota poiché nel mese di ottobre, dopo aver letto una recensione su una rivista del settore, abbiamo fatto visita a questa bella località del Tirolo austriaco.

La strada allora seguita, ci costrinse ad arrancare lungo ripidi pendii, motivo per il quale si è deciso di seguire un percorso più tranquillo optando per l'uscita di Telfs e seguendo per Mosern.

Raggiunto il camping Camp-Alp, pressoché deserto e dopo aver sbrigato le operazioni di rito, si pranza.

Il camping è molto bello, spazi ampi, sauna ed è di fronte agli impianti di risalita. Ogni piazzola è dotata di carico e scarico, oltre che allaccio corrente e gas. Il camping è dotato di un piccolo parco giochi per i bambini. Di buone dimensioni lo scarico delle acque nere che risulta ben tenuto e pulitissimo. Complimenti, d'altronde sono tedeschi.

Nel pomeriggio, mentre le bimbe dormono sui loro passeggini, raggiungiamo il paese distante circa 1 km per far la spesa e curiosare tra le casette di legno del locale mercatino.

Sarà stata colpa delle nostre aspettative, ma la delusione è tanta: poco più di otto espositori la metà dei quali vendevano gli stessi articoli trovati presso i negozianti locali ed i supermercati.

Delusione che si associa all'impossibilità di portare Sara e Federica sulla carrozza trainata dal cavallo, escursione tanto amata dalle bimbe ed apprezzata nella precedente visita, ma temporaneamente sospesa per la settimana dell'Avvento.

L'assenza totale di neve fa il resto.

Mestamente rientriamo al camper e ci consoliamo con un'ottima cena tirolese a base di wurstel.

2/12/2006 Seefeld

Il mattino ha l'oro in bocca, ma in vacanza alzarsi alle 6.30 del mattino è esagerato.

Oggi decidiamo di andare al centro termale per cui colazione leggera e spostiamo il camper per cui, colazione leggera e spostiamo il camper nel parcheggio vicino alla struttura.

Ennesima delusione, il centro pur essendo bello, ha una sola piscina, in parte all'aperto, ma con acqua tiepida.

Trascorriamo il pomeriggio passeggiando per le vie della città ed alla sera, a nanna dopo una parca cena.



3/12/2006 Bressanone-Merano 179 Km

Dopo un rapido summit, decidiamo di anticipare di un giorno la partenza e con l'occasione fermarci a Bressanone per visitarne i mercatini.

Seefeld se ci fosse stata la neve sarebbe stata comunque una bella meta, comoda per sciare mentre d'estate la piscina del centro termale con il suo scivolo di 40 metri potrebbe rappresentare una affascinante attrattiva. Quindi, probabilmente ci ritorneremo, ma con altre aspettative.

Ore 10.00 si parte.

A Bressanone troviamo un comodo PS, gratuito e custodito, allestito appositamente per i mercatini che, ubicati vicino al parcheggio, visitiamo nel pomeriggio.

Questo sì che è un mercatino di Natale: circa 50 bancarelle la maggior parte delle quali di addobbi natalizi, disposte nella piazza principale in due cerchi concentrici.

Si respira la magica atmosfera delle luci e dei colori delle candele che riflettono le loro fiammelle sulle bocce e sui decori natalizi, i profumi ed i sapori delle spezie e del vin brulé che inevitabilmente assaggiamo.

Con le bimbe addormentate sui passeggini ci godiamo un bel pomeriggio dedicandoci agli acquisti e scambiando finalmente due chiacchiere in libertà



Alle 17.00, dopo aver consumato in camper con Sara e Federica una buonissima cioccolata calda, partiamo per Merano ove ci attende il locale campeggio.
A nanna presto perché domani ci aspettano le terme, quelle vere.

4/12/2006 Merano

Trascorriamo la mattina a zonzo tra le casette in legno del Mercatino di Merano disposte una di fronte all'altra lungo il Passirio. Di neve neanche l'ombra.



Il pomeriggio lo spendiamo alle terme. La struttura è nuova: due immense piscine caldissime, in parte all'aperto, sono disseminate di getti d'acqua ed idromassaggio. All'interno vi sono cascate, vasche idromassaggio, speciali piscine a corrente d'acqua, bagno di vapore ed inalazioni con acqua salina, saune di tutti i tipi... Un mondo d'acqua dove si possono trascorrere ore piacevoli.

Alle 19.00 si rientra al camper e dopo la cena le bimbe crollano e fanno una nanna sino al mattino dopo (sante terme).



5/12/2006 Merano

Non si può certo dire che Sara e Federica siano delle dormiglione e pertanto di buon mattino siamo già in pista. Colazione e quindi una passeggiata nelle vie luccicanti di decorazioni natalizie e tra le casette in legno dei Mercatini, quale occasione migliore per lo shopping natalizio? per un tuffo fra tradizione e novità alla scoperta di un regalo originale? Artigiani che mettono in esposizione i loro lavori fatti a mano: cappelli, ciabatte, *statuette di legno*, *personaggi del Presepe*, *candele*, *nastri e decorazioni di tutti i tipi*. Ci sono anche le bancarelle dedicate alle specialità enogastronomiche (speck, salame di cervo ma anche ciambelle, strudel di mele...)



Ci immergiamo quindi tra i dolci natalizi e i piatti tipici, e dopo giro alle terme, nuova serata tranquilla.



6/12/2006 Livigno 140 Km

La mattina ci accoglie con una tipica pioggerellina invernale. Una giornata uggiosa, bruttissima, ci costringerà a restare in camper poiché le bimbe diventano capricciose nei loro passeggini avvolti dal parapiooggia, motivo per il quale decidiamo di cambiare programma. D'altronde non è questo il bello del camper?

Abbandonata l'idea di Levico Terme, dirigiamo la prua del nostro Camper verso Livigno dove ci aspetta un nostro amico.

La strada scorre che è un piacere anche ci costringe ad una lunga deviazione che ci porta al "prato allo Stelvio" per aggirare il passaggio attraverso una porta dell'altezza inferiore al nostro camper.

Dopo una sosta per il pranzo, raggiungiamo il confine Svizzero.

Non conoscendo la larghezza della galleria del passo del Gallo, chiediamo informazione ai finanziari italiani i quali ci rimpallano ai loro colleghi svizzeri che gestiscono il passaggio per Livigno.

Inizialmente il "simpatico" finanziere ci fa cenno di passare senza chiederci alcun documento, ma alla domanda "quanto è larga la galleria del Passo del Gallo", ci manda alla pesa che peraltro superiamo brillantemente sfruttando la tolleranza del 10% (peso 3650 Kg).

Il simpaticone ci manda via senza darci l'informazione richiesta e non volendo innescare inutili discussioni, riprendiamo il nostro viaggio.

Il paesaggio, finalmente innevato, è molto bello ed in breve tempo raggiungiamo la frontiera dove constatiamo che la larghezza della galleria è di 2,50 metri a fronte del nostro mezzo che, a specchietti chiusi, è di 2,36 cm.

"Ci passano i pullman" è la risposta dell'altro simpatico finanziere svizzero (ma sono tutti così???) e quindi ci imbuchiamo.

5 km interminabili ed all'uscita il conducente di un'auto in attesa ci guarda un po' perplesso.

Pagato il pedaggio (15 €) raggiungiamo il comodo campeggio in via Pemont dove ci raggiungono i nostri amici.

Dopo due chiacchiere attorno ad una cioccolata calda, si cena e quindi tutti a nanna per un meritato riposo.

7/12/2006 Livigno

Come tutte le mattine (sigh!!!) sveglia alle 7.20, rapida vestizione e tutti sulla neve, in verità poca, dopo una breve sosta in un bar per la santa colazione.

Passeggiata rilassante e giochi sulla neve per quella che sarà la nostra ultima vacanza. Domani ahimè si torna a casa.

Per la cena si mangia una pizza tutti sul camper (4 adulti, un ragazzo e le mie due piccole pesti).

Due partite a sabotour e poi tutti a nanna ovviamente ognuno a casa propria.



8/12/2006 Milano 230 Km

Il tempo non promette bene e quindi dopo aver passato la giornata passeggiando e completando gli acquisiti extra-dogana di rito (zucchero, grappa, bresaola...) dopo pranzo ci mettiamo in pista dirigendoci verso casa.

Inizia a nevicare, ma il nostro gemellato con le gomme da neve (eeh! eeh! eeh!) non si scompone. Raggiungiamo Bormio e sostiamo in un ampio parcheggio vuoto, privo di cartelli di divieto, insieme ad altri 6 camper per poter preparare le borse.

Da lì a poco, ci raggiunge un'auto dei vigili urbani che ci consegna un volantino con il quale ci invita per "problemi di carattere igienico-sanitario" a lasciare il parcheggio.

Incuranti dell' "invito", ultimiamo i nostri bagagli dopodiché abbandoniamo Bormio con l'amaro in bocca di fronte ad una ordinanza di inciviltà aberrante.

Mi piacerebbe infatti conoscere quali siano i motivi di carattere igienico-sanitario adottati dall'amministrazione comunale laddove è noto come un camper sia dotato di un proprio bagno e di proprio serbatoio per la raccolta delle acque reflue e pertanto del tutto autosufficiente.

Sotto la pioggia battente rientriamo a Milano e, parcheggiando il camper, siamo già alla ricerca della prossima meta.

